

Le Fonderie Limone per decenni furono un polo produttivo di grande importanza per Moncalieri e noto in Europa; furono riprogettate radicalmente a fine Novecento come vera e propria fabbrica di cultura: grazie alla lungimiranza delle amministrazioni, il Teatro Fonderie Limone si pone oggi come un punto di riferimento per le numerose realtà artistiche locali e non solo. Dove si fondevano il bronzo, l'alluminio e la ghisa, dando occupazione a molte centinaia di persone, trovano oggi collocazione produzioni e spettacoli di altissimo livello. La programmazione del Teatro Stabile di Torino e di Torinodanza Festival si conferma ricca e di grande interesse, offrendo sempre nuove e stimolanti occasioni di crescita alla vita culturale e civile di Torino, Moncalieri e l'area sud della Città Metropolitana. Una "fabbrica delle arti" che è anche una delle poche antenne artistico-culturali torinesi fuori dal centro del capoluogo. Operando su generi differenziati, essa rappresenta un modello sulla scena culturale internazionale contemporanea. È qui in gioco moltissimo del benessere di una collettività: l'intensa attività artistica del Teatro Stabile alimenta il senso di appartenenza alla comunità, favorisce la coesione sociale e la condivisione di valori identitari, stimola la riflessione politica e il confronto dialettico sulle differenze. L'apprezzatissima attività del Teatro Fonderie Limone coinvolge sempre più profondamente e trasversalmente la nostra Città e l'area vasta, lavorando in collaborazione con il Comune sull'integrazione tra i pubblici e, soprattutto, offrendo alla società preziose esperienze di ampio respiro. Le architetture innovative delle Limone sono complementari a quelle del Carignano e del Gobetti, dando vita a un sistema di produzione culturale unico nel panorama nazionale. L'ex stabilimento di Moncalieri ne rappresenta il cuore produttivo aperto verso il futuro, poiché ospita anche le aule per la didattica della Scuola per Attori, gli spazi prova, le foresterie, i laboratori di scenografia, i magazzini, oltre alle pertinenze verdi a ridosso della zona fluviale, curate e accessibili al pubblico. Un progetto ambizioso che si pone come pregiato anello di congiunzione tra grande teatro internazionale e sensibilità artistico-culturali del territorio.

L'Assessore alla Cultura Laura Pompeo Il Sindaco Paolo Montagna